

## PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Le sotto denominate istituzioni/parti:

(ENTE 1) \_\_\_\_\_, con Sede a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) in  
Via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ – c.a.p. \_\_\_\_\_ – Partita IVA: \_\_\_\_\_,  
nella persona del suo Rappresentante Legale, \_\_\_\_\_, nata/o a \_\_\_\_\_ (Prov.  
\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ – Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

E

(ENTE 2) Il Consorzio Universitario della Provincia di Palermo, con Sede a Palermo (Prov. PA) in  
Via Maqueda, 100 – c.a.p. 90141 – Partita IVA: 05209620821, nella persona del suo Direttore pro  
tempore, avv. Antonino Ticali, per la carica domiciliato presso la sede legale dell' amministrazione  
via maqueda, 100 Palermo, delegato alla stipula del presente atto giusto deliberato del C.d.A. n. 6  
del 10/10/2009

### PREMESSO CHE

- L'art. 7, comma 1 e comma 2, del D.P.R. 275/99 consente espressamente l'adozione di Accordi di Rete (protocolli di intesa) fra diverse istituzioni/parti aventi come oggetto attività formative e di consulenza.
- L'adesione al presente protocollo di intesa è stata decisa dai competenti organi, collegiali e non, delle istituzioni/parti sopra indicate, sulla base di un reciproco rapporto di collaborazione.
- L'adesione al presente protocollo di intesa trova disciplina in specifici riferimenti normativi, quali la Legge n. 341/1990, la Legge n. 59/1997, la Legge n. 440/1997, il D.P.R. n. 275/1999, la Legge n. 62/2000, il D.M. n. 177/2000, la Direttiva n. 70/2002, il D.P.R. n. 347/2000, il D.L. n. 59/2004, la Legge n. 53/2003, la Direttiva n. 47/2004,
- Le parti oggi stipulanti hanno già verificato la possibilità di collaborazione nel settore della formazione professionale, per la presentazione di progetti usufruendo dei fondi pubblici messi a disposizione dall'Unione Europea, dall'Assessorato alla Formazione Professionale Regione Sicilia, dal Ministro del Lavoro sia P.O.N., P.O.R e P.R.O.F., sia come soggetti proponenti che come partner,

Premesso altresì che le istituzioni/parti concordano in ordine ai seguenti punti:

- La necessità di potenziare le capacità autonome di progettazione e di gestione in ordine alla definizione ed articolazione dell'offerta formativa ed all'organizzazione dell'insegnamento nell'ambito del processo di rinnovamento del sistema nazionale di istruzione e formazione.

- La necessità di sostenere l'impegno delle istituzioni scolastiche e non, al fine di rispondere in modo adeguato alle nuove esigenze ed alle conseguenti aspettative dell'utenza territoriale riguardo allo sviluppo di conoscenze tecniche e scientifiche, anche in ragione delle esigenze emerse dall'applicazione della Legge 53/2003.
- La necessità di dedicare, nell'ambito del processo di rinnovamento sociale, particolare attenzione alla realizzazione di interventi formativi di elevata qualità e coerenti con le innovazioni in atto in ambito sociale ed istituzionale.
- L'opportunità di valorizzare e sviluppare una rinnovata professionalità, promuovendola e diffondendola adeguatamente nel contesto sociale circostante.
- La necessità di sviluppare ulteriormente il rapporto tra formazione e territorio in merito all'uso nel territorio di specifiche competenze tecnico-scientifiche.
- La necessità di attivare strategie condivise a vantaggio del miglioramento della cultura, promuovendo e supportando la costruzione di reti tramite l'utilizzazione comune di strutture didattiche idonee.
- La necessità di individuare comuni strategie di azione in ordine ai contenuti ed alle modalità delle attività di formazione da progettare e da erogare (azioni frontali, stages formativi, seminari informativi, ecc...).
- La necessità di ricerca, sperimentazione e formazione per un utilizzo qualificato delle moderne tecnologie.

#### CONSIDERATO

- Che le disposizioni per l'accreditamento delle sedi Orientative e Formative degli organismi, operanti nella Regione Siciliana, prevedono delle relazioni maturate con il territorio sia con il sistema istituzionale, sia con il sistema sociale locale, sia con il sistema produttivo e del mercato del lavoro che con il sistema scolastico ed universitario e della formazione,
- Che è interesse di entrambe le parti presentare, verso gli organi competenti, proposte formative le cui figure professionali in uscita sono meritevoli di particolare attenzione da parte delle parti stipulanti,
- Opportuno favorire lo sviluppo delle piccole e medie imprese siciliane attraverso un nuovo rapporto di collaborazione tra ENTE (1) \_\_\_\_\_ e ENTE (2) Il Consorzio Universitario della Provincia di Palermo
- Opportuno agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi,

- Che i fondi necessari per la realizzazione di quanto previsto nella presente convenzione verranno reperiti utilizzando i finanziamenti disponibili in base alle norme regionali, nazionali e comunitarie esistenti in materia

## SI PROMUOVE UN PROTOCOLLO DI INTESA COME SEGUE

### Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del protocollo di intesa.

### Articolo 2

L'adesione al protocollo di intesa è destinato alle istituzioni/parti indicate in premessa.

### Articolo 3

Il protocollo di intesa ha per oggetto l'organizzazione di iniziative formative legate a specifiche macrotipologie formative, quali:

A) Obbligo formativo – comprende i percorsi rivolti ai giovani per garantire il diritto/dovere alla formazione fino al compimento del diciottesimo anno di età attraverso la possibilità di scegliere tra l'istruzione, la formazione professionale e l'apprendistato.

B) Formazione post obbligo formativo – comprende la formazione iniziale, di base, l'Istruzione Formazione Tecnica Superiore, l'alta formazione relativa ad interventi all'interno e successivi ai cicli universitari, la formazione permanente, la formazione destinata ai soggetti occupati, in CIG e mobilità, a disoccupati per i quali la formazione è propedeutica all'occupazione e ad apprendisti che abbiano assolto l'obbligo formativo.

Inoltre, per ciascuna macrotipologia sarà possibile estendere gli interventi formativi alle seguenti attività specifiche:

- attività rivolte ad utenze speciali;
- formazione a distanza (FaD).

### Articolo 4

L'ENTE (2) si impegna ad informare L'ENTE(1) circa le possibilità di finanziamento da parte dello Stato, della Regione Siciliana, e dell'Unione Europea di corsi di formazione,

### Articolo 5

L'ENTE (1) si impegna a dare la piena disponibilità a collaborare alla realizzazione degli eventuali progetti da presentare, ed in particolare alla promozione ed alla pubblicizzazione e diffusione dell'eventuale progetto da presentare nel territorio,

#### Articolo 6

L'ENTE (2) e (1) si dichiarano disponibili sin da ora alla sottoscrizione di una convenzione/protocollo d'intesa per la gestione in comune di iniziative e progetti nel campo della formazione professionale, in riferimento alle macrotipologie e alle attività specifiche così descritte nell'art.3 del presente protocollo di intesa sia come partner che come capofila;

#### Articolo 7

Il protocollo tende altresì alla realizzazione e concretizzazione di eventuali altri raccordi con il sistema istituzionale (Province, Comuni, Servizi per l'impiego, Servizi socio-sanitari), con il sistema sociale locale (Associazioni Sindacali dei Datori di lavoro e dei lavoratori, Enti bilaterali, Ordini professionali, Organismi per la parità e le pari opportunità, Associazioni socio-culturali no-profit), con il sistema produttivo e con il mercato del lavoro (Aziende disponibili a stages e potenziali partners di formazione, Sportelli unici, Società di lavoro interinale, Rete Informagiovani), con il sistema scolastico ed universitario, al fine di offrire informazione, formazione e sostegno per la creazione di nuova imprenditorialità e, conseguentemente, per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, supportando opportunamente eventuali persone in difficoltà.

#### Articolo 8

La durata del presente protocollo di intesa non è soggetta ad alcuna scadenza, salvo quanto previsto all'art. 11 del medesimo protocollo di intesa. Inoltre, le parti si impegnano ad effettuare almeno un incontro semestrale, per un totale di due incontri annuali.

#### Articolo 9

Per l'attività oggetto del presente protocollo è individuata come Istituzione capofila la (ENTE 2 - ENTE 1) Il Consorzio Universitario della Provincia di Palermo, la quale, nella persona del suo Amministratore Legale, si occupa di eventuali attività istruttorie e dell'esecuzione delle decisioni assunte.

#### Articolo 10

Per la realizzazione delle attività programmate si utilizzeranno finanziamenti di diversa natura (autofinanziamento; finanziamenti regionali, nazionali e comunitari; stages formativi; ect...).

#### Articolo 11

Lo scioglimento del protocollo di intesa avverrà con il consenso unanime delle istituzioni sopra indicate.

#### Articolo 12

Il presente protocollo di intesa è depositato presso le segreterie delle istituzioni intervenute ed aderenti: gli eventuali interessati possono prenderne visione.

Articolo 13

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione ed alle norme che regolano i rapporti derivanti dal presente protocollo di intesa.

Articolo 14

Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente protocollo di intesa tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.

L'arbitrato avrà luogo a \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto.

\_\_\_\_\_, li \_\_/\_\_/\_\_

L'ENTE (1)

Palermo

L'ENTE (2)

Per Il Consorzio Universitario della Provincia di

IL DIRETTORE  
Avv. Antonino Ticali